Sezioni

Inquinamento

Inquinamento

Legna per scaldare i palazzi di Milano? Ecco lo studio pilota sponsorizzato dal comune

Il comune vuole mettere a confronto i sistemi tradizionali con le caldaie a biomassa per capire qual è la soluzione più green



Milano (foto Andrea Cherchi/Semplicemente Milano Fb)

na inversione di marcia per la scienza. È quello che accadrà a Milano dato che Palazzo Marino ha deciso di far partire uno studio per "quantificare sperimentalmente le emissioni derivanti da alcune tipologie di impianti di riscaldamento civile a biomassa legnosa". In breve: il Comune vuole mettere a confronto le caldaie alimentate a legna e gli impianti che utilizzano combustibili tradizionali e rinnovabili; tutto per capire quale è meno impattante sulla qualità dell'aria.

Lo studio è stato lanciato insieme ad Amat (Agenzia mobilit ambiente e territorio) in collaborazione con Aiel, (Associazione italiana energie agroforestali) e un'azienda milanese specializzata nella produzione di impianti a biomassa. La ricerca riguarderà la misurazione in campo delle emissioni dei principali inquinanti che incidono sulla qualità dell'aria: particolato primario, ossidi di azoto, composti organici totali derivanti dagli impianti civili a biomassa. Inoltre, con uno approfondimento Lca (valutazione del ciclo di vita) eseguito dal Politecnico di Milano saranno successivamente quantificate le emissioni climalteranti (CO2eq).

"Con questo studio vogliamo lavorare insieme sul tema dell'utilizzo delle biomasse legnose per il riscaldamento - dichiara Marco Granelli assessore alla Mobilità -. Riteniamo che un approccio scientifico e tecnico ci consentirà di approfondire in termini di qualità e quantità quali sono le reali prestazioni emissive degli impianti a biomassa presenti in città e fare tutte le necessarie valutazioni sull'impatto che esse hanno sull'aria che respiriamo".

Gli impatti del riscaldamento a legna sulla salute e sulla qualità dell'aria

Per il momento il riscaldamento a legna è considerato tra quelli più inquinanti. Studi scientifici evidenziano come in determinate condizioni, gli impatti delle emissioni degli impianti a biomassa generino impatti potenzialmente pericolosi per la salute, sia per le persone all'interno delle abitazioni sia all'esterno.

I più letti di oggi

- Legna per scaldare i palazzi di Milano? Ecco lo studio pilota sponsorizzato dal comune

 Smog, a Milano si respira ancora male: la città a un passo dalle
- Smog, a Milano torna l'aria fuorilegge: concentrazioni di Pm10 oltre la soglia

misure antismog

La pioggia pulisce l'aria di Milano: concentrazioni di Pm10 di nuovo sotto la soglia

Data pubblicazione: 21/12/2020



MILANOTODAY.IT Link al Sito Web

Secondo quanto comunicato dalla <u>Regione</u> il riscaldamento domestico a legna e a pellet, in particolare, è responsabile di quasi la metà delle emissioni totali regionali di polveri sottili primarie (PM10 e PM2,5), per una buona parte attribuibile agli apparecchi più vecchi, quali caminetti aperti e stufe tradizionali che spesso sono poco efficienti e molto inquinanti.



In Evidenza

"Che figata salvare vite mentre sciacalli sparano caz** in tv": polemica sul Tweet di Zangrillo Come riconoscere le mascherine certificate

La "Calza del tifoso" con scaldacollo abbinato: le offerte su ShopToday

Potrebbe interessarti

I più letti della settimana

Decreto Natale e Capodanno: quando serve l'autocertificazione

Terremoto Milano: magnitudo 3.9, epicentro in via Sant'Elia

Pomeriggio di sangue in centro a Milano: sgozzato e ucciso in strada durante una rapina

Morto il ginecologo Stefano Ansaldi ucciso in strada. Il dolore e la rabbia delle pazienti

Dpcm Natale: Lombardia (e Italia zona rossa), pranzi e cene, cosa si può fare

Milano, Fontana chiede più certezze sui ristori. La zona rossa per i festivi? Giovedì la risposta



MilanoToday è in caricamento, ma ha bisogno di JavaScript